

**UNITÀ FORMATIVA N.1 DEL PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DELL'AMBITO 001  
 ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Gramsci" - Ossi**

<b>UNITÀ FORMATIVA N. 1</b>	
<b>Titolo</b>	<b>BES/DSA e didattica inclusiva (discalculia, glottodidattica e valutazione)</b>
<b>Destinatari</b>	Massimo N. <b>40</b> Qualifica <b>docenti (Infanzia-Primaria- Secondaria di 1° grado - Secondaria di 2° grado) per corso</b>
<b>Obiettivo strategico</b> (breve descrizione dell'azione formativa e delle sue finalità)	L'unità formativa mira a formare e/o consolidare competenze già in possesso dei docenti, riguardanti l'inclusione nel tessuto scolastico di tutti quegli alunni che, per svariate ragioni, si trovino in una condizione di fragilità che debba essere sostenuta. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso l'applicazione di metodologie tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione del team docenti. Rafforzare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione.
<b>Competenze</b> (declinare le competenze relative all'area della didattica dell'organizzazione e della professionalità che il percorso formativo intende perseguire)	<p><b>Competenze area didattica</b> (competenze disciplinari, metodologico-didattiche, comunicativo relazionali e progettuali)</p> <p>Il tema caratterizzante l'U.F. concerne l'area didattica, in quanto le peculiarità degli alunni con bisogni educativi speciali, trovano il loro modo d'essere nella pratica didattica quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipare alla progettazione di percorsi personalizzati e inclusivi per allievi con particolari problematiche affinché possano progredire all'interno del gruppo classe.</li> <li>✓ Utilizzare le tecnologie per migliorare e rendere più efficace la comunicazione e la mediazione didattica anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi.</li> <li>✓ Conoscere e utilizzare al meglio gli strumenti dispensativi e/o compensativi per gli alunni in situazione di "normale diversità".</li> <li>✓ Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI, PEP, PDP ...) per gli allievi con bisogni educativi speciali, rendendolo coerente con il percorso della classe</li> </ul> <p><b>Competenze area dell'organizzazione</b> (competenze progettuali e organizzative di supporto alla gestione della scuola)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interpretare l'inclusione come modalità quotidiana di gestione delle classi.</li> <li>✓ Conoscere le varie tematiche espresse nell'Index, rivolte a tutti gli alunni e non solo in particolar modo a quelli con particolari problematiche.</li> <li>✓ Progettare curricula flessibili e aperti alle diverse abilità.</li> <li>✓ Comprendere gli elementi di differenza e similarità tra i diversi strumenti di pianificazione didattico organizzativa (PEP e PDP per DSA e BES).</li> </ul>

## UNITÀ FORMATIVA N. 1

<b>UNITÀ FORMATIVA N. 1</b>	
	<p><b>Competenze area della professionalità</b> (competenze relative alla dimensione etica e deontologica della funzione docente)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione aperta di comportamenti problema (problem solving esteso all'equipe dei docenti) con eventuali supporti specialistici.</li> <li>✓ Superamento della cultura dell'integrazione a favore di una cultura inclusiva.</li> <li>✓ Discernere correttamente le varie differenze dei disturbi specifici di apprendimento, quali: discalculia, disgrafia, dislessia, dislalia e disortografia.</li> <li>✓ Problematiche relative all'età evolutiva alla luce dei nuovi cambiamenti sociali, culturali e religiosi.</li> <li>✓ Strategie di inclusione degli alunni BES e con disabilità certificata.</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità Operative</b>
Quadri normativi a tutela degli alunni in difficoltà.	Applicare in modo corretto il quadro di riferimento normativo.
Saper individuare i comportamenti caratterizzanti: Bisogni Educativi Speciali	Osservare e individuare gli elementi che identificano i vari disturbi.
Conoscere l'eventuale evoluzione dei disturbi durante la crescita.	Saper intervenire e adattare in modo adeguato le varie strategie educative e didattiche, promuovendo un clima di benessere per tutti gli alunni.
Conoscere le tecnologie avanzate.	Saper utilizzare le tecnologie avanzate in riferimento ai bisogni educativi degli alunni.
<b>Fonte di finanziamento</b>	
<b>Eventuali prodotti</b>	Project work o relazione sull'attività formativa. Consequente ricaduta positiva nell'ambito metodologico, didattico e organizzativo nella prospettiva dell'inclusione dei BES e non solo
<b>Prerequisiti</b> (conoscenze e competenze richieste per poter accedere con profitto al percorso formativo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli aspetti normativi di riferimento.</li> <li>• Conoscenze ed esperienze relative agli alunni BES.</li> <li>• Interesse, forte motivazione ad approfondire le tematiche relative al disagio.</li> </ul>
<b>Azioni</b>	<p><b>1) Progettazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rilevazione di bisogni attraverso la somministrazione del questionario.</li> <li>• Incontro Dirigenti Scolastici della rete di scopo/ambito per individuare le priorità formative.</li> <li>• Stesura dell'U.F. da parte dei referenti per la formazione.</li> <li>• Organizzazione e definizione del cronoprogramma dopo l'individuazione dell'esperto.</li> <li>• Comunicazione e diffusione dell'U.F. alle scuole della rete/ambito.</li> <li>• l'unità formativa verrà sviluppata nel primo quadrimestre dell'a.s. 2018/2019</li> </ul>
	<p><b>2) Incontri in presenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione frontale: numero 6 incontri di 3 ore per complessive 18 ore</li> <li>• Attività laboratoriale e collaborativa: learning by doing (tecnica basata letteralmente "sull'imparare facendo"), gli strumenti utilizzati saranno quelli della didattica attiva (slides, video, esercitazioni singole e di gruppo, role-playing e simulate sugli aspetti che verranno affrontati).</li> </ul>

## UNITÀ FORMATIVA N. 1

### 3) Formazione a distanza (videoconferenze, utilizzo piattaforme digitali ecc.)

Attività individuale: n. 8 ore di studio personale per l'approfondimento degli argomenti trattati, ricerca – sperimentazione in classe ed elaborazione di una project work o relazione sull'attività formativa svolta.

- Attività individuale: esercitazioni in piattaforma. Ricerche bibliografiche correlate agli argomenti trattati.
- Attività laboratoriale e collaborativa: condivisione di materiali e dei lavori prodotti.

### 4) Ricerca-azione (sperimentazione e misure di accompagnamento)

Contesto di riferimento (classi, gruppi di studenti ecc.): individuazione e applicazione delle metodologie didattiche apprese.

Peer review: condivisione delle strategie e metodologie acquisite.

Consulenza esperta

- Contesto di riferimento (gruppi di docenti): 40 docenti dei diversi ordini di scuola della rete di scopo/ambito.
- Consulenza esperta su:
  - ✓ informazioni generali sulle caratteristiche dei Disturbi Specifici di Apprendimento
  - ✓ aspetti emotivi e relazionali
  - ✓ modalità di osservazione e valutazione degli apprendimenti
  - ✓ strategie di didattica inclusiva per il raggiungimento del successo formativo
  - ✓ metodo di studio e organizzazione dell'ambiente di apprendimento
  - ✓ aspetti giuridici e ricaduta sulla prassi scolastica
  - ✓ strumenti compensativi e misure dispensative
  - ✓ PDP
  - ✓ Glottodidattica accessibile: presupposti teorici e applicazioni pratiche
  - ✓ Utilizzo degli organizzatori grafici
  - ✓ DSA, discalculia e didattica della matematica

**Tempi**  
(Sintesi. Per il dettaglio vedi diagramma di Gantt)

**Settembre-Dicembre 2018**

**Metodologia di lavoro**

Incontri in presenza, lavori di gruppo e attività di studio e ricerca individuale

- In presenza (18 ore – 6 incontri)
- On-line (7 ore)

**Risorse umane**

**Docenti della rete/ambito: max 40**  
**Esperti esterni**

**Strumenti**

**Aule speciali, dotazioni strumentali ecc.**

- In presenza: diverse locazioni delle scuole della rete/ambito.

## UNITÀ FORMATIVA N. 1

<b>Monitoraggio e Valutazione</b> (descrivere gli indicatori di monitoraggio e di valutazione delle attività, indicare i soggetti e i tempi delle azioni di monitoraggio e valutazione)	Sostegno dei docenti nell'acquisizione delle competenze correlate alla pratica didattica. Chiarezza espositiva. Accuratezza delle informazioni. Organizzazione dei contenuti. Rispetto dei tempi. La valutazione verrà svolta al termine dell'attività formativa. Certificazione delle competenze acquisite. <u>Monitoraggio:</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevazione presenze.</li><li>• Condivisione materiale.</li><li>• Questionario di gradimento.</li></ul>
<b>Documentazione dell'esperienza e condizioni di trasferibilità</b>	I materiali e i prodotti realizzati saranno messi a disposizione dell'Istituto Comprensivo per una continua e positiva ricaduta.  I docenti fruitori del corso condivideranno sulla piattaforma dedicata materiali, affinché l'esperienza possa essere riproposta in contesti diversi.

Ossi, 30 maggio 2018